

Disciplinare di comportamento delle Guide Ambientali Escursionistiche e Turistiche del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano.

Il sempre maggiore interesse del turismo mondiale verso la città dei Sassi e il progressivo aumento dei turisti verso le aree protette in generale e quindi verso il Parco Regionale della Murgia Materana, esempio unico dello stretto rapporto tra uomo e territorio, inducono l'Ente di Gestione del Parco ad una serie di accorgimenti sulle "tecniche di minimo impatto ambientale", che servono per superare il conflitto tra presenza umana e natura, attraverso la risoluzione di piccoli problemi che contribuiscono a determinare una corretta sensibilità ambientale.

Esistono infatti all'interno del Parco delicati equilibri che l'eccessiva presenza umana può alterare ed è quindi indispensabile intervenire con dei provvedimenti in grado di proteggere i fattori naturali.

Tutti i soggetti operanti nel territorio del Parco hanno proprio per i motivi su citati delle responsabilità legate alla tutela e conservazione del territorio attraverso un approccio corretto.

Le Guide Turistiche e le Guide Ambientali Escursionistiche, in particolar modo, svolgono un ruolo di primo piano nella tutela e salvaguardia dei beni naturali e storici compresi nel perimetro del Parco; a loro spetta il controllo dei visitatori da loro accompagnati e altresì la segnalazione di eventi dannosi per il territorio

Con delibera n. 49 del 12 dicembre 2002, l'Ente di Gestione del Parco della Murgia Materana, al fine di fornire ai visitatori informazioni corrette sul territorio ha promosso un corso di specializzazione e conoscenza del territorio destinato a Guide autorizzate al fine di costituire un elenco professionale di Guide Ambientali Escursionistiche e Guide Turistiche del Parco che l'Ente utilizzerà in caso di richiesta e per qualsiasi attività l'Ente Parco lo riterrà opportuno, in previsione dell'apertura dei Centri Visita previsti dal Piano di coordinamento territoriale.

Si ritiene pertanto, di istituire gli elenchi delle guide, disciplinandone il comportamento nel modo seguente:

1) Sono istituiti gli elenchi delle Guide Turistiche e delle Guide Ambientali Escursionistiche del Parco della Murgia Materana ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 35 dell'8 settembre 1998 (Disciplina delle professioni di Guida Turistica, Guida Escursionistica ed Ambientale).

L'elenco è aggiornato dal Direttore del Parco almeno una volta l'anno

2) Le modalità di iscrizione agli elenchi, ed il comportamento delle Guide Ambientali Escursionistiche e delle Guide Turistiche iscritte in tali elenchi, sono di seguito riportate.

3) Fanno parte degli elenchi le Guide Ambientali Escursionistiche e/o le Guide Turistiche in possesso di abilitazione della Regione Basilicata che hanno superato il "Corso di Specializzazione e Conoscenza del Territorio" promosso dall'Ente Parco.

L'iscrizione è gratuita

4) L'Ente Parco è tenuto a convocare su richiesta di gruppi di visitatori e/o escursionisti, le guide iscritte negli appositi elenchi.

Lo scorrimento dell'elenco verrà attuato tenendo conto del diverso profilo professionale di Guida Ambientale Escursionistica e di Guida Turistica del Parco

5) In riferimento all'art. 3 comma 1 della L.R. dell'8 settembre 1998 n. 35 che definisce le attività di competenza della Guida Turistica, l'Ente Parco della Murgia Materana individua le zone del Parco in cui poter effettuare le visite guidate.

6) La effettuazione della escursione o della visita guidata o la rinuncia determina lo slittamento del nominativo in coda all'elenco

7) L'Ente Parco rilascia ad ogni Guida un tesserino di riconoscimento, recante l'elenco in cui la guida risulta iscritta, il numero attribuito, la foto e le generalità.

8) Le attività turistiche ed escursionistiche possono svolgersi nel territorio del Parco solo dietro preventiva comunicazione all'Ente Parco salvo espresso diniego del medesimo

Le Guide Turistiche e/o Guide Ambientali Escursionistiche nello svolgimento della loro attività sono tenute ad informare l'Ente Parco preventivamente allo svolgimento della/e visita/e e/o escursione, con richiesta scritta, tramite fax, e-mail, in cui si indichi il numero delle persone da accompagnare, l'itinerario da affrontare, il giorno e l'orario della visita.

9) L'Ente Parco, ai fini della gestione dei visitatori per motivi organizzativi, si riserva di effettuare variazioni negli orari, ovvero indirizzare persone singole o gruppi di visitatori verso percorsi all'interno del Parco prestabiliti diversi da quelli comunicati.

10) Ogni Guida Ambientale Escursionistica può accompagnare gruppi fino ad un massimo di 25 persone.

Ogni Guida Turistica può accompagnare gruppi fino ad un massimo di 50 persone.

11) Ogni Guida Turistica e/o Guida Ambientale Escursionistica nell'effettuare escursioni e/o visite guidate nel territorio del Parco, è tenuto a stipulare una polizza assicurativa temporanea verso terzi

12) Ogni Guida Turistica e/o Guida Ambientale Escursionistica dovrà esibire in qualsiasi momento al personale del Parco competente la polizza di assicurazione relativa al gruppo di persone che si stanno e/o si sono accompagnate

13) Ogni Guida al termine dell'escursione e/o visita guidata è tenuto a segnalare eventuali problematiche ed eventuali consigli da parte del visitatore

14) Le guide incaricate dall'Ente sono tenute a rispettare, per lo svolgimento delle escursioni, il tariffario delle visite guidate e delle escursioni nel Parco della Murgia Materana.

15) L'Ente Parco si riserva il controllo sul comportamento della guida e sull'andamento della escursione al fine di migliorare il rapporto tra guida ed utente.

16) Le guide iscritte nell'elenco del Parco sono tenute a:

1. Pianificare l'escursione cercando di non effettuarla in periodi particolarmente affollati.
2. Informarsi sempre sull'itinerario che si intende percorrere.
3. Prestare ogni possibile assistenza durante l'escursione sollevando in ogni caso l'Ente Parco da ogni responsabilità per qualsiasi eventuale incidente alla guida o agli utenti.
4. Nelle zone prive di sentiero aprire il gruppo a ventaglio.
5. Seguire gli itinerari individuati dall'Ente Parco e indicati da apposita segnaletica.
6. Fornire durante l'escursione e/o visita guidata, indicazioni sui principali aspetti naturalistici e storico-artistici del Parco, illustrare i più interessanti esemplari vegetali, le peculiarità geologiche, le emergenze preistoriche, rupestri sia agro pastorali, sia religiose, le masserie, jazzi e quant'altro attiene al patrimonio del Parco.
7. Rivolgersi al personale autorizzato dall'Ente Parco per qualsiasi informazione e/o supporto logistico
8. Segnalare ogni inconveniente alla direzione del Parco
9. Aggiornarsi costantemente seguendo i Corsi appositamente istituiti dall'Ente Parco
10. Segnalare alle autorità competenti emergenze, pericoli, danni, inconvenienti e comportamenti scorretti

17) Il mancato rispetto delle presenti disposizioni può determinare la cancellazione dall'elenco di guide del Parco e ove necessario la segnalazione alle autorità competenti

18) La mancata partecipazione senza giustificato motivo ai Corsi di aggiornamento periodici organizzati dall'Ente parco, comporta la cancellazione automatica dall'Elenco delle Guide del Parco della Murgia Materana

19) Il rapporto tra guida ed Ente Parco deve intendersi, ad ogni effetto, di natura autonoma, senza vincolo reciproco di esclusiva. La guida incaricata svolgerà la prestazione senza alcun vincolo di subordinazione, in totale autonomia organizzativa ed operativa con il necessario coordinamento generale e programmatico esercitato dall'Ente.

20) E' competenza degli operatori dei Centri di Educazione Ambientale del Parco della Murgia Materana svolgere attività didattica attraverso percorsi specifici individuati appositamente per l'utenza scolastica e preventivamente comunicati all'Ente Parco. Per tali motivi gli operatori del C.E.A. non possono sostituirsi alle Guide del Parco

21) Nel caso di richieste di visite inerenti ad attività di ricerca e promozione del territorio, l'Ente Parco potrà incaricare figure professionali specializzate e/o autorizzare la consulenza di esperti del settore di interesse.